



GLI SPETTACOLI DEL NTFI

NAZIONALI

dall' 1 al 15 luglio Palazzo Fondi

RUA CATALANA

nuovo teatro catalano a Napoli

progetto e traduzioni a cura di **Enrico Ianniello**

produzione **Casa del Contemporaneo, Nuovo Teatro Sanità, Mutamenti/Teatro Civico 14**

in collaborazione con **Delegazione del Governo della Catalogna, Institut Ramon Llull**

Il progetto *Rua Catalana* è il primo passo in direzione di una maggiore strutturazione della fervida relazione esistente tra la nuova drammaturgia catalana e le compagnie teatrali italiane. Grazie alla partecipazione attiva della Delegazione del Governo Catalano in Italia e dell'Istituto Ramon Llull tre importanti compagnie indipendenti, che usano spesso il napoletano come lingua di riferimento per il loro lavoro artistico, porteranno in scena tre testi di altrettanti autori contemporanei - andati in scena con successo a Barcellona negli ultimi anni - riambientati a Napoli negli adattamenti di Enrico Ianniello.

1, 2 luglio ore 19 Palazzo Fondi

IL PRESTITO

di **Jordi Galcerán**

traduzione **Enrico Ianniello**

con **Luca Iervolino, Luciano Saltarelli**

regia **Rosario Sparno**

scena **Enrico De Capoa**

costumi **Alessandra Gaudio**

disegno luci **Simone Picardi**

produzione **Casa Del Contemporaneo**

“Mi dispiace, ma le cose funzionano così”.

Con queste parole inizia *Il prestito* la divertente e geniale commedia.

Un direttore di banca nega un prestito ad un cliente che in garanzia può dare solo la sua parola d'onore; allora il problema di un singolo uomo diventa il problema della congiuntura economica internazionale. Ma il punto è questo: è proprio sicuro che le cose funzionano così?

7, 8 luglio ore 19 Palazzo Fondi

FÉMMENE COMME A ME

di **Pau Miró**

regia **Roberto Solofria**

con **Michele Brasilio, Marina Cioppa, Ilaria Delli Paoli, Roberto Solofria**

progetto sonoro **Paky Di Maio**

scene **Antonio Buonocore**

costumi **Alina Lombardi**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





aiuto regia **Luigi Imperato**
produzione **Mutamenti/Teatro Civico 14**

Dopo averci parlato di uomini che, arrivati ai sessant'anni, cominciano a perdere il loro ruolo nella società in Jucature, Pau Miró ci presenta - in chiave di commedia nera - quattro donne che si avvicinano ai cinquanta: una biologa che lavora in un casello, un'architetta senza lavoro, un'archeologa che pulisce condomini, una maestra appena licenziata. Il racconto inizia quando l'architetta esce di casa e decide di non tornare, lasciandosi alle spalle un marito e un figlio, trasferendosi in uno studio dei Quartieri Spagnoli, per mangiare pizza e guardare serie tv.

14, 15 luglio ore 19 Palazzo Fondi

PLASTILINA

scritto da **Marta Buchaca**

traduzione **Enrico Ianniello**

con **Teresa Saponangelo, Ivan Castiglione, Vincenzo Antonucci, Mariano Coletti, Giampiero De Concilio, Arianna Iodice**

luci **Alessandro Messina**

costumi **Alessandra Gaudioso**

impianto scenico e regia di **Mario Gelardi**

produzione **Nuovo Teatro Sanità**

Una famiglia perbene, madre, padre e un figlio. Una vita senza traumi procede con linearità. Il figlio ha tre amici, due ragazzi e una ragazza, una comitiva di oggi con la testa e gli occhi spesso fissi su uno smartphone. Ispirandosi a un fatto realmente accaduto, l'autrice Marta Buchaca, racconta il cinismo di una generazione che trova complicità e protezione negli adulti. *Plastilina* cerca di capire la violenza dei giovani e che cosa la provoca. Non c'è alcuna assoluzione né per i padri, né per i figli.

2 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile d'onore

MEPHISTOPHELES eine Grand Tour

musica e sound design composti da **Mauro Martinuz**

concepito, scritto e diretto da **Simone Derai**

direzione della fotografia **Giulio Favotto**

collaborazione alla regia **Marco Menegoni**

montaggio **Simone Derai, Giulio Favotto**

produzione **Anagoor 2020**

coproduzione **Kunstfest Weimar, Theater an der Ruhr, Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee / Museo Madre, Centrale Fies, Operaestate Festival Veneto**

Sotto il nome di *Mephistopheles*, Anagoor raduna il materiale video raccolto tra il 2012 e il 2018 in un viaggio per immagini attraverso le lacrime del mondo, musicato in un live set elettronico da Mauro Martinuz. Un *Grand Tour* nelle zone buie del cosmo, lì dove scaturiscono la tenebra e le sofferenze delle generazioni, il rapporto dell'uomo con la natura, il tempo, la tecnica e l'assoluto. L'enorme quantità di immagini inedite trova composizione in questo volo e caduta in forma di concerto *cum figuris*.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





3 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile d'onore

SALA D'ATTESA - THE WAITING ROOM

scritto da **Ettore De Lorenzo**

con **Ettore De Lorenzo, Giosi Cincotti, Machi Di Pace, Ugo Gangheri, Ernesto Nobili**

con la partecipazione di **Massimiliano Gallo**

ospite musicale **Giovanni Truppi**

regia **Ettore De Lorenzo**

direttore di produzione per **Axoloti Francesca Ravel**

Dopo il successo della scorsa stagione, torna *Sala d'Attesa*, uno spazio dove tornare a discutere guardandosi negli occhi. Da un intreccio di voci, si espande e prende forma una trama fatta di musica, parole e immagini. Al centro del dibattito "La Democrazia" minata nel nostro tempo dalla capacità di manipolazione prodotta da social network e new media. Attraverso lo scambio con il pubblico, che da spettatore diventa parte attiva del racconto, e grazie al contributo degli ospiti, si metteranno a confronto idee e visioni su altri mondi possibili e su come agire per un futuro migliore.

3, 4 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

BED BOY JACK

un progetto **Amadio/Fornasari**

testo e regia **Bruno Fornasari**

con **Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi, Sara Bertelà, Chiara Serangeli**

coproduzione **Teatro Filodrammatici di Milano, Teatro Stabile del Veneto**

Nei primi anni '90 l'Austria è scossa da una serie di omicidi di prostitute che portano la polizia a fare i conti col primo serial killer nella storia del Paese. Il caso affascina molti giornalisti, tra i quali lo scrittore Jack Unterwiesing che, condannato all'ergastolo per omicidio nel 1974, ha da poco ottenuto la libertà grazie all'appoggio dell'élite letteraria, in particolare del futuro premio Nobel Elfriede Jelinek. Quando l'indagine sugli omicidi delle prostitute sembra a un punto morto, la polizia comincia a sospettare proprio dell'uomo che tutti credevano pienamente riabilitato.

4 luglio ore 21 Capodimonte – Cortile della Reggia

LA VITA DAVANTI A SÉ

© **Mercure de France**, diritti teatrali gestiti dalle edizioni Gallimard con il nome di "Roman Gary" come autore dell'opera originale

dal testo *La Vie Devant a soi*

di **Romain Gary** (Emile Ajar)

direzione musicale **Simone Campa**

con **Roby Avena** (fisarmonica), **Leonardo Enrico Baion** (clarinetto), **Simone Campa** (chitarra battente, percussioni), **Cheikh Fall** (kora)

scene **Roberto Crea**

disegno luci **Valerio Peroni**

riduzione, interpretazione e regia **Silvio Orlando**

produzione **Cardellino srl**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





Pubblicato nel 1975 e adattato per il cinema nel 1977, *La vita davanti a sé* è la storia di Momò, bimbo arabo di dieci anni che vive nel quartiere multietnico di Belleville nella pensione di Madame Rosa, anziana ex prostituta ebrea che ora sbarca il lunario prendendosi cura degli “incidenti sul lavoro” delle colleghe più giovani. Silvio Orlando ci conduce dentro le pagine del libro con la leggerezza e l’ironia di Momò diventando, con naturalezza, quel bambino nel suo dramma. Un autentico capolavoro “per tutti” dove la commozione e il divertimento si inseguono senza respiro.

4 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile delle carrozze

PERCHÉ LEGGERE I CLASSICI

da **Italo Calvino**

con **Francesco Montanari** e **Gianmarco Saurino**

regia **Davide Sacco**

scene **Luigi Sacco**

luci **Francesco Bàrbera**

organizzazione **Iaria Ceci**

produzione **Lunga Vita Factory**

“Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quello che ha da dire”:

queste le parole più famose dell'opera *Perché leggere i classici* di Italo Calvino. Francesco Montanari, diretto da Davide Sacco, fa sue le parole e il pathos narrativo, per entrare nel ricordo di un uomo e di un'epoca ancora vivi, come i grandi classici. Nel format interattivo e attuale, il testo originale di Calvino dialogherà con l’assistente vocale Siri, che dimostrerà al pubblico come la cultura porterà sempre con sé il suo messaggio universale.

6 luglio ore 21 Palazzo Reale – Cortile delle carrozze

NELLA SOLITUDINE DEI CAMPI DI COTONE

di **Bernard-Marie Koltès**

regia di **Andrea De Rosa**

con **Federica Rosellini**, **Lino Musella**

produzione **Compagnia Orsini**

Fin dal titolo, questo testo di Koltès evoca qualcosa di misterioso. Ci dice che il mistero è il paesaggio dentro il quale collocare i due personaggi e che è forse esso stesso il vero protagonista della pièce.

7 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile d'onore

TADDRARITE

Pipistrelli

testo e regia **Luana Rondinelli**

con **Donatella Finocchiaro**, **Claudia Potenza**, **Antonia Truppo**

musiche **Ottoni Animati**, **Roberta Prestigiacomo**

costumi **Francesca Di Giuliano**

aiuto regia **Silvia Bello**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





coordinatrice artistica **Monica Manfredi**
produzione **Pierfrancesco Pisani** e **Isabella Borettini** per **Infinito Teatro, Argot Produzioni**

Tre sorelle vegliano, come nelle vecchie tradizioni siciliane, il marito morto della sorella minore. Il velo del silenzio viene squarciato da un vortice di confessioni e dall'esplosione di emozioni, in un chiacchiericcio di musicalità e pungente ironia. Si ride e si sorride, e si ha il coraggio di affrontare con sarcasmo le violenze che non avevano mai osato confessare. Passata la notte, l'anima del defunto, secondo tradizione, ha finalmente lasciato la casa. Il nuovo silenzio che avvolge le tre sorelle è ora intessuto di voglia di reagire, perché ogni donna non dovrà nascondersi e nascondere più.

7, 8 luglio ore 21 Capodimonte – Cortile della Reggia

SETTIMO SENSO

da un racconto di **Ruggero Cappuccio**

drammaturgia e regia **Nadia Baldi**

con **Euridice Axen**

costumi **Carlo Poggioli**

musiche **Ivo Parlati**

progetto luci e scene **Nadia Baldi**

coproduzione **Khora Teatro, Fondazione Campania dei Festival – Napoli Teatro Festival Italia**

Un immaginario dialogo tra una donna e un uomo. Lo stupore deflagra quando l'uomo si accorge che la presenza femminile è in tutto e per tutto uguale a Moana Pozzi. Lei coglie la sorpresa e lo irretisce in un dialogo misterioso enunciando la sua idea di pornografia, lanciando provocatorie affermazioni contro il potere, la politica, l'arrivismo. La donna spiazzata lo scrittore dicendogli che lui sta sicuramente progettando un articolo-rivelazione sulla falsa morte di Moana Pozzi. Gli propone poi un gioco: in una notte dovrà decidere se corteggiarla o tradirla con uno scoop.

7, 8 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

TROIA CITY, LA VERITÀ SUL CASO ALÉXANDROS

liberamente ispirato ai frammenti dell'*Aléxandros* di **Euripide**

testo di **Antonio Piccolo**

con **Antonio Piccolo** e **Marco Vidino** (cordofoni e percussioni)

regia **Lino Musella**

elementi scenici **Paola Castrignanò**

assistente alla regia **Melissa Di Genova**

produzione **Teatro In Fabula, Quartieri dell'Arte-Galleria Toledo\ produzioni**

Sulle tracce di una tragedia perduta, un investigatore compie un'indagine per metterne insieme i pezzi, fare luce sui vuoti, ricostruirne la vicenda e i personaggi. Il testo di partenza è *Aléxandros*, opera di Euripide che ci è giunta incompleta, sorta di "prequel" della guerra di Troia. E chi sarà mai questo Alessandro? Un semplice pastore, forse, eppure molto di più: il protagonista di un mito profondo e affascinante, esplorato ripetutamente dagli autori antichi, ma quasi del tutto ignorato oggi. Un ottimo pretesto per un vero e proprio giallo.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





10 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

redFRIDA

liberamente tratto da *Viva la Vida* di **Pino Cacucci**

con **Emiliana Bassolino**

performer in video **Jane M. Deaglàn**

costumi **Alessandro Mirone**

scene **Alkimia**

regia **Ciro Pellegrino**

produzione **Maurizio Marino** per **Arteteca**

Sospesi in una eterna danza tra la vita e la morte (la pelona), fluttuano il corpo e l'anima lacerati di una donna profondamente attaccata alla forza della terra. La sua terra così crudele e sanguigna, così dolente e rivoluzionaria. Attraverso un susseguirsi di confessioni intime e di ricordi colmi di amore e disperazione, si colgono sulla scena gli ultimi momenti di vita di Frida. La donna, l'artista, l'amante, che ha fatto della sua intera esistenza una strenua rivoluzione contro un destino di morte e solitudine e che depone le armi: la stanchezza ha vinto la guerra.

11 luglio ore 21 Palazzo Reale – Cortile d'onore

PINOCCHIO

dall'opera di **Carlo Collodi**

drammaturgia e regia **Laura Angiulli**

con **Ginestra Paladino**

immagini di **Mimmo Paladino**

musiche dal vivo **Pasquale Bardaro**

proiezioni **Alessandro Papa**

disegno luci **Cesare Accetta**

produzione **Galleria Toledo\ produzioni**

Un pezzo di legno “di catasta” compatto, duro ma già entità percettiva ed esigente prima ancora di trovare la compiutezza della forma. Pinocchio è scolpito nella lingua, in quel toscanaccio un po' monello, in quella lingua bizzarra e scostumata proprio come il personaggio che la pratica; bisogna provare a sentirselo nelle orecchie, sdrucita come ci appare sulla bocca del burattino che tenero e spavaldo come un bambino di difficile conduzione grida e piange, in quella fioritura di sonorità che sono tutto un accompagnamento, e da esse nascono le figure, tante, che accompagnano la storia.

11, 12 luglio ore 21 Capodimonte - Cortile della Reggia

DAVID

drammaturgia e regia **Joele Anastasi**

con **Joele Anastasi, Federica Carruba Toscano, Eugenio Papalia, Enrico Sortino**

scene **Giulio Villaggio**

aiuto regia **Giuseppe Cardaci, Enrico Sortino**

light designer **Martin Emanuel Palma**

uno spettacolo di **Vuccirìa Teatro**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





coproduzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, Fondazione Campania dei Festival – Napoli Teatro Festival**

«E solo adesso capisco che per tutta la vita ho nuotato verso di te, nel maremoto di cemento che mi sommerge ancora in un istante. Si chiamano come te i sogni, David. Si chiama come te l'amore. Si chiama David la trasformazione eterna ed ideale delle cose. Si chiama David l'insonnia; l'impaziente desiderio di svegliarsi al mattino per non smettere di disegnare i tuoi contorni tra le cose». Joele Anastasi racconta così la genesi di *David*, il simbolo di un corpo che diventa l'occasione per liberare tutta la forza utopica dell'ideale.

12 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

FU LUMENA

Un'altra storia in omaggio alla figura di Filumena Marturano

di **Salvatore Ronga**

con **Lucianna De Falco**

musiche **Antonio Monti**

disegno luci **Davide Scognamiglio**

costumi **Bettina Buttgen**

produzione **Associazione culturale ILLUMINATA**

Lo spettacolo indaga la natura del personaggio di Filumena Marturano nelle pieghe più nascoste, per costruire un'altra trama possibile, una storia che incrocia anche la biografia di Eduardo, dentro e oltre il mito. In assonanza con il cuore di una città in agonia, Lumena si consuma, con accenti comici e grotteschi, in un delirio comatoso che somiglia a un discorso d'amore, a un tradimento che finisce per essere un omaggio, celebrando del capolavoro di Eduardo il carattere eversivo che la fortuna della messinscena ha nel tempo edulcorato.

13 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile d'onore

LA NOTTE

di **Igor Esposito**

regia **Francesco Saponaro**

con **Lara Sansone, Vincenzo Nemolato**

produzione **Tradizione e Turismo - Centro di produzione**

È notte in un piano-bar di Quarto Oggiaro, periferia nord di Milano. La serata è filata liscia, nonostante la cantante non si sia presentata. Il giovane pianista Roberto si attarda a fumare un'ultima sigaretta. Suo zio **Ciro**, il proprietario, è appena andato via quando una donna irrompe nel locale. È **Giusy** che da anni canta per **Ciro**. Roberto e **Giusy** iniziano una conversazione serrata. Lentamente il piano-bar, da ironico cabaret di equivoci e malintesi, si trasforma in un luogo intimo di confessioni e disvelamenti.

14 luglio ore 21 Capodimonte - Cortile della Reggia

EDIPO

UNA FIABA DI MAGIA

ideazione **Chiara Guidi** in dialogo con **Vito Matera**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





con **Francesco Dell'Accio, Francesca Di Serio, Chiara Guidi, Vito Matera, Filippo Zimmermann**
e con le voci di **Eva Castellucci, Anna Laura Penna, Gianni Plazzi, Sergio Scarlatella, Pier Paolo Zimmermann**
musica **Francesco Guerri, Scott Gibbons**
produzione **Societas**
coproduzione **Emilia Romagna Teatro Fondazione**

La storia di Edipo è una tipica fiaba di magia.

Si ricollega ai culti di fertilità delle antiche civiltà dei fiumi: la vecchia madre terra accoglie nel suo grembo il giovane seme che vi penetra per nascondersi, dormire e generare un frutto.

Ma cosa succede là sotto, in quel tempo di macerazione e morte del seme nella terra? Quale storia vive nella terra? Come entrarvi dentro e vederla? La Sfinge lo sa, ma solo quando i bambini avranno decifrato i suoi enigmi aprirà il sipario per accedere nell'antro della terra dove un seme, in essa custodito, dischiusosi diviene un uomo: Edipo.

14 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

NAPULE '70

di e con **Claudio Ascoli**

e con la partecipazione di **Sissi Abbondanza**

musiche **Dario Ascoli, Alessio Rinaldi**

scene e costumi **Sissi Abbondanza, Paolo Lauri**

disegno luci **Renato Esposito**

video **Dario Trovato**

suoni e video mapping **Matteo Pecorini**

le "domande" sono di **Matteo Brighenti**

Uno spettacolo sugli anni '70 a Napoli, ma anche sui 70 anni di Claudio Ascoli, il vecchio-*giovane* dei Chille de la balanza, la compagnia fondata a Napoli nel 1973, che dal 1998 è a San Salvi, ex città manicomio di Firenze. Ascoli e Abbondanza - sua compagna di vita e di lavoro - raccontano, giocano, inventano, costruiscono, svelano e rivelano un mondo. Dialogano con presenze-assenze, tra cui un giovane critico che interroga-insidia l'attore sull'oggi e sui possibili nessi-legami tra la Napoli degli anni '70 e la San Salvi-Firenze di oggi. E ora, dopo il coronavirus?

15 luglio ore 22 Palazzo Reale – Cortile delle carrozze

NOTTE D'ALBA

idea, progetto e interpretazione **Franca Abategiovanni**

regia **Gabriela Eleonori**

scritto da **Marina Sorrenti**

scene **Alessandra Ricci**

aiuto regia **Orazio Rotolo Schifone**

luci e fonica **Desideria Angeloni**

produzione **Pan productions Srls**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





Dai diari scritti da Alba De Céspedes dopo l'armistizio del '43 nasce questo racconto in cui i temi delle migrazioni, dell'identità, della crisi della democrazia, delle discriminazioni, parlano attraverso la sua figura. Il suo viaggio da Roma verso il Sud è fuga, ma anche volontà di costruire un mondo diverso. Il racconto che ne scaturisce è metafora della sua vita, sensibile e schietta, che non si ferma mai alla superficie delle cose. Una disamina di ciò che le accade attorno, ma anche una profonda conoscenza interiore, piena di spunti per la nostra riflessione contemporanea.

15, 16 luglio ore 21 Palazzo Reale – Cortile d'onore

THE RED LION

di **Patrick Marber**

traduzione **Marco Casazza**

adattamento **Andrej Longo**

con **Nello Mascia, Andrea Renzi, Lorenzo Scalzo**

regia **Marcello Cotugno**

scene **Luigi Ferrigno**

costumi **Anna Verde**

luci **Pasquale Mari**

coproduzione **La Pirandelliana, Teatri Uniti**

The Red Lion analizza con ironia e spietatezza il mondo pieno di contraddizioni e ambizioni del calcio dilettantistico, illuminato/oscurato dalla chimera del salto di categoria. Marcello Cotugno riambienta la vicenda nella provincia campana: in scena, con una giovane promessa del calcio, l'allenatore e l'anziano factotum della squadra che lottano per trarre profitto dalle capacità del ragazzo.

16 luglio ore 21 Capodimonte - Cortile della Reggia

L'ESTATE PERDUTA

ballata per **Cesare Pavese**

con **Alessio Boni, Marcello Prayer, Francesco Forni, Roberto Aldorasi**

di **Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Marcello Prayer**

distribuzione **Infinito teatro**

La vita e l'anima di Pavese in un racconto a due voci e due strumenti, margini di una ferita tra infanzia ed età adulta, città e campagna, desiderio e incapacità di essere amati, solitudine individuale e impegno civile, estasi e realtà, mito e Storia.

Giostra di contrari in un giorno di festa, ballata di speranze memorie amori e delusioni, viaggi del cuore e del pensiero che si sovrappongono, tra l'Italia del secondo dopoguerra e l'America mitica e senza tempo che Pavese non visitò mai se non nei libri che amò e tradusse.

Il 27 Agosto 1950 Pavese si tolse la vita in un albergo di Torino. Aveva 42 anni.

A Cesare, con affetto.

16, 17 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

BUONA PERMANENZA AL MONDO

Majakovskij BPM

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





tratto da *Il defunto odiava i pettegolezzi* di **Serena Vitale** (© 2015 Adelphi Edizioni S.p.A.

Milano)

di **Gianni Farina**

con **Consuelo Battiston, Tamara Balducci, Leonardo Bianconi, Federica Garavaglia, Mauro**

Milone

regia, suono, luci **Gianni Farina**

animazioni e tecnica **Lorenzo Camera**

coproduzione **Ravenna Festival, E/Menoventi**

Buona permanenza al mondo è la sardonica conclusione del biglietto di commiato che Majakovskij dedica a tutti. BPM - oltre a esserne l'acronimo - ne è la misura, la pulsazione, è il battito di un uomo ridotto a una "appendice cardiaca", è la cadenza di un poeta che "è tutto cuore". Raccontare le ultime pulsazioni di Majakovskij significa raccontare la fine di una generazione straordinaria, narrare la rapida parabola di un manipolo di ragazzi che si riunirono sotto il vessillo di Rivoluzione d'Ottobre e trasformarono radicalmente il modo di concepire le rispettive discipline.

17 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile delle carrozze

LE ECCENTRICITÀ DI UN USIGNOLO

di **Tennessee Williams**

con **Sarah Biacchi, Riccardo Eggshell, Alessandra Frabetti, Paolo Perinelli**

e con **Paila Pavese**

regia **Sarah Biacchi**

scenografia **Andrea Ceriani**

musiche originali **Mimosa Campironi**

light designer **Francesco Barbera**

aiuto regia **Rachele Studer**

produzione **Sicilia Teatro**

Tennessee Williams definisce eccentricità le piccole stranezze, i modi di fare inconsueti dell'insegnante di canto Alma Winemiller. Figlia di un pastore e di una madre ora folle - e già scandalosa -, segnata dagli sguardi dei concittadini, è innamorata del miglior rampollo di Glorious Hill: pur non alla sua altezza, comunque scommette, e perde. La sua lotta è sopravvivere al passato; colma di sorrisi, di vetri rotti, di bisbigli occulti, di neve, e della tenacia vitale delle eroine di Williams, che sanno fallire con struggente e soffocante grazia.

17 luglio ore 21 Anfiteatro Naturale di Pietrelcina e 25 luglio ore 21 Capodimonte - Cortile della Reggia

MARIA MADDALENA O DELLA SALVEZZA

da *Fuochi* di **Marguerite Yourcenar**

drammaturgia e riduzione **Lina Sastri**

mise en espace di **Lina Sastri**

con **Filippo D'Allio** (arrangiamenti)

collaborazione alla messa in scena **Bruno Garofalo**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





assistente alla regia e direttore di produzione **Costantino Petrone**
produzione **Salina S.R.L.**

«È il racconto in prima persona di Maria di Magdala che parla d'amore – racconta la Sastri. È la grande passione di Maria Maddalena per Gesù, che la condanna a un destino di infelicità. Ma è anche la solitudine del non amato o del respinto o dell'escluso. È il percorso di un'anima che nasce innocente, e, per vendetta, cambia il suo destino o crede di cambiarlo. L'amore e la passione la porteranno comunque alla ferita insanabile, al doloroso cammino di chi ama ed è abbandonato». Chitarra e percussioni creeranno le atmosfere musicali del racconto.

18 luglio ore 21.30 Anfiteatro Naturale di Pietrelcina e 26 luglio ore 19 Capodimonte - Cortile della Reggia

CALIGOLA

di **Albert Camus**

lettura drammatizzata diretta e interpretata da **Vinicio Marchioni**

ideazione scenica e costumi **Milena Mancini**

musiche **Pino Marino**

luci **Giuseppe D'Alterio**

organizzazione **Tommaso De Santis**

produzione **Anton Produzioni**

Come si sopravvive alla necessità di fare rappresentazione, qualsiasi essa sia, in un periodo in cui il fare teatro è così difficile?

In attesa di poter approdare a una messa in scena più articolata, questo primo studio su Caligola è l'occasione per indagarne il potenziale linguistico e musicale.

Caligola è corpo linguistico, rappresentazione politica, filosofica, teatrale di sé attraverso il linguaggio.

Carne, potere, follia, amore e sangue in parola.

Parola che si fa azione, dramma e commedia.

18, 19 luglio ore 21 Capodimonte - Cortile della Reggia

SULLA MORTE SENZA ESAGERARE

ideazione e regia **Riccardo Pippa**

di e con **Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti, Matteo Vitanza**

scene, maschere e costumi **Ilaria Ariemme**

disegno luci **Giuliano Bottacin**

cura del suono **Luca De Marinis**

tecnico audio-luci **Alice Colla**

produzione **Teatro dei Gordi / Teatro Franco Parenti**

Lo spettacolo affronta il tema della morte in chiave ironica e divertente attraverso un uso non convenzionale di maschere contemporanee. «Sulla soglia tra l'aldiquà e l'aldilà, dove le anime prendono definitivo congedo dai corpi - si legge nella scheda dello spettacolo -, c'è la nostra Morte. I vivi la temono, la fuggono, la

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





negano, la cercano, la sfidano, la invocano. Guardiamo la realtà attraverso maschere di cartapesta, figure familiari, presenti, che raccontano, senza parole, gli ultimi istanti, le occasioni mancate, gli addii».

19 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile delle carrozze

PROCESSO A VIVIANI

di **Corrado Ardone**

produzione **THECULT**

Un immaginario processo a Viviani mette a nudo la sua vita, il suo percorso. Il drammaturgo, reo di raccontare le miserie discreditando le politiche di governo fascista, deve difendersi dalle accuse rivolte dal giudice. L'arringa dell'autore, attraverso aneddoti di vita, confessioni e performance tratte dal suo repertorio, mette a nudo la sua eccentrica personalità.

Soltanto il dopoguerra sentenziò l'inizio del neorealismo, che vide Viviani precursore dei tempi. Ma quando riuscì a tornare al "suo" teatro, si ammalò e morì. Le voci del popolo sentenziarono: "È muort' e collera".

21, 22 luglio ore 21.30 Palazzo Reale - Cortile d'onore

IL SEME DELLA VIOLENZA

THE LARAMIE PROJECT

di **Moisés Kaufman**

e del **Tectonic Theater Project**

regia **Ferdinando Bruni, Francesco Frongia**

traduzione **Emanuele Aldrovandi**

con **Ferdinando Bruni, Margherita Di Rauso, Giuseppe Lanino, Umberto Petranca, Marta Pizzigallo,**

Luciano Scarpa, Marcela Serli, Francesca Turrini

coproduzione **Teatro dell'Elfo, Fondazione Campania dei Festival – Napoli Teatro Festival Italia**

Un testo profondo, stratificato e toccante che racconta il caso Matthew Shepard, studente ucciso brutalmente per motivi di odio omofobico nella cittadina del Wyoming che dà nome al progetto. *The Laramie project* va oltre la cronaca, ripercorrendo l'esperienza dei suoi creatori – Moisés Kauffmann e il Tectonic Theater – che, poco dopo il delitto, passarono lunghi mesi a Laramie a intervistare gli abitanti della città. Perché il teatro deve diventare uno strumento vivo di confronto con la realtà, catalizzatore di dibattiti che riguardano da vicino anche tutti noi.

22, 23 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile delle carrozze

ANTICHI MAESTRI

di **Thomas Bernhard**

traduzione **Anna Ruchat**

adattamento drammaturgico **Fabrizio Sinisi**

regia **Federico Tiezzi**

con **Sandro Lombardi, Martino d'Amico** e un attore in via di definizione

produzione **Compagnia Lombardi-Tiezzi, Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





Nella Sala Bordone della Pinacoteca di Vienna, un uomo si siede e guarda un famoso quadro di Tintoretto. Un secondo uomo, più giovane, in piedi osserva il primo uomo che guarda il quadro. Un terzo uomo - uno dei custodi della Pinacoteca – osserva entrambi. È questo il diagramma di *Antichi Maestri*, uno fra gli ultimi esempi della narrativa di Thomas Bernhard, trasformato da Federico Tiezzi e Sandro Lombardi in un vero e proprio studio teatrale sulla funzione dell'arte, i limiti della bellezza e la nevrosi della modernità.

22, 23 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

VAUDEVILLE!

Atti Unici da Eugène Labiche

ideazione, drammaturgia e regia **Roberto Rustioni**

dramaturg **Chiara Boscaro**

con **Paolo Faroni Francesca Astrei, Luca Carbone, Roberta De Stefano, Loris Fabiani**

scene e luci **Paolo Calafiore**

costumi **Francesco Esposito**

consulenza musicale **Luca Nostro**

assistente alla regia e alla drammaturgia **Ida Treggiari**

coproduzione **Fattore K., Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia**

Roberto Rustioni si confronta con il mondo della commedia e del vaudeville in una riscrittura libera e vitale da Eugène Labiche. Uno spettacolo che restituisce il volto più ridicolo e assurdo della condizione umana, cinque comedians si trasformano ed incarnano perfettamente diversi personaggi con spirito camaleontico. La commedia può essere catartica, può farci sentire vivi e sollevarci dalla quotidianità: ci dà una prospettiva liberatoria su quel bizzarro evento che chiamiamo “la nostra vita”.

26, 27 luglio ore 21 Palazzo Reale - Cortile delle carrozze

‘A CIRIMONIA

(L'impossibilità della verità)

di **Rosario Palazzolo**

interpretazione e regia di **Enzo Vetrano, Stefano Randisi**

produzione **Cooperativa Le Tre Corde**

Enzo Vetrano e Stefano Randisi portano in scena al NTFI ‘A Cirimonia, testo che indaga l'inadeguatezza del concetto di verità. Scrivono i due attori e registi: «La scrittura di Rosario è ricchissima: ha cadenza e ritmo incalzanti, è disperata e comica, spietata e poetica, mai rassicurante, dando la sensazione di essere trasportati dentro a un sogno i cui contorni rimangono sussurrati, misteriosi, occulti».

26, 27 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria

IL DOLORE DI PRIMA

di **Jo Lattari** edito da **Castelvecchi Editore**

regia **Mario Scandale**

con **Betti Pedrazzi, Arturo Cirillo, Valentina Picello, Paola Fresca**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





scene **Francesco Fassone**
luci **Camilla Piccioni**
costumi **Nika Campisi**
video **Leo Merati**
produzione **CrAnPi, Marche Teatro, Fondazione Sipario Toscana-Centro di Produzione teatrale, Sardegna Teatro**

Mario Scandale porta in scena il testo di Jo Lattari, *Il dolore di prima*. Protagonista una famiglia simile a molte altre della provincia italiana: una madre, un padre e tre figli. La secondogenita, unica ad aver abbandonato il nucleo familiare e ad aver cambiato città, è costretta a tornare a casa. «Immagino infatti che il ritorno di Figlia a casa, non sia un ritorno reale. Figlia non si è ancora alzata da quel divano – scrive Scandale. È ferma perché il dolore di prima non può essere di prima. Il dolore rimane, al massimo con il tempo si affievolisce».

30, 31 luglio ore 21 Capodimonte - Fagianeria
BRUCE SPRINGSTEEN: COME UN KILLER SOTTO IL SOLE
con **Mariangela D'Abbraccio**
di **Bruce Springsteen**
drammaturgia **Leonardo Colombati**
regia **Francesco Tavassi**
produzione **Coop CMC/Nidodiragno**

La poesia contemporanea della rock star americana Bruce Springsteen arriva al NTFI grazie al lavoro di Francesco Tavassi, ispirato al libro *Bruce Springsteen. Come un killer sotto il sole - testi scelti 1972 – 2017* di Leonardo Colombati (Mondadori). In scena Mariangela D'Abbraccio dà corpo, anima e voce alla poetica sociale ed esistenziale del "Boss": «Springsteen, autore e musicista, ci propone una visione alternativa del Sogno Americano – spiega Tavassi – rivelandone l'altra faccia, quella che riguarda gli ultimi».

30, 31 luglio ore 21 Capodimonte - Cortile della Reggia
MIRACOLI METROPOLITANI
uno spettacolo di **Carrozzeria Orfeo**
drammaturgia **Gabriele Di Luca**
regia **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi**
con **Ambra Chiarello, Federico Gatti, Pier Luigi Pasino, Daniela Piperno, Beatrice Schiros, Massimiliano Setti, Federico Vanni**
musiche originali **Massimiliano Setti**
scenografia e luci **Lucio Diana**
costumi **Stefania Cempini**
coproduzione **Marche Teatro, Teatro dell'Elfo, Teatro Nazionale di Genova, Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini**

Miracoli metropolitani si svolge in una vecchia carrozzeria riadattata a cucina, specializzata in cibo a domicilio per intolleranti alimentari, in un mondo dove l'esasperazione per il cibo è sempre più forte. Fuori

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





imperversa l'allarme di una guerra civile. La popolazione è terrorizzata da un pericolo imminente: le fogne della città, sature di inquinamento, spazzatura e rifiuti tossici, stanno per esplodere. La società sta per essere sepolta dai suoi stessi escrementi, simbolo di un'umanità alla deriva dove la "merda" più che nelle fogne sembra annidarsi nei cervelli.

30, 31 luglio ore 21 Spiaggia delle Monache

PESCATORI

dall'opera di **Raffaele Viviani**

drammaturgia e regia **Laura Angiulli**

con **Aniello Arena, Gennaro Basile, Marcello Colasurdo, Alessandra D'Elia, Pietro Pignatelli**

e **Federica Aiello, Agostino Chiummariello, Caterina Pontrandolfo, Antonio Speranza, Fabiana Spinosa**

musiche originali **Raffaele Viviani**

arrangiamenti **Daniele Sepe**

scene **Rosario Squillace**

luci **Cesare Accetta**

produzione **Galleria Toledo\ produzioni**

Pescatori: in primo luogo il linguaggio, tagliente come pietra. Qui la violenza della lingua napoletana trattata con sapienza - non dialetto perché tale non è - vive sulle labbra di figure liberate da ogni stereotipo della convenzionale rappresentazione di genere partenopeo. La trama è essenziale e incisiva, riporta alle estreme conseguenze e richiama nella nettezza e schematicità degli eventi la grande tragedia classica. È teatro delle origini, è richiamo al mito; primordiali sono i sentimenti, sbizzati con l'accetta i personaggi, estreme le azioni che vi trovano luogo.

OSSERVATORIO

04 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico

LAERTE

testo **Rose Marie Gatta, Francesco Iorio, Mattia Lattanzi, Gabriele Raho**

con **Francesco Iorio, Mattia Lattanzi, Gabriele Raho**

regia **Rose Marie Gatta**

regia associata **Gemma Costa**

musiche originali **Valerio Castriziani**

coreografie **Melania Maria Codella**

costumi **Antonio Fiorenza**

foto **Erica Verdicchio**

grafiche **Valerio Castriziani**

organizzatrice **Gemma Costa**

produzione **Scarafaggi Timidi**

Un medico senza pazienti, un sacerdote senza fedeli, un contadino senza sogni sono gli abitanti di un paesino dove non nasce e non muore più nessuno. Regna la noia, finché Fausto, contadino, non viene a sapere dal

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





proprio dottore di essere “incinto”. In questa condizione paradossale, Teresa, sua nevrotica moglie, troverà una via per comunicare di nuovo con il marito. In un vortice di miracoli religiosi e della medicina, lo straordinario avvento di Laerte romperà la noia di un paese intero.

06 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico

ASTERIONE

di **Daniele Sannino**

regia **Daniele Sannino**

con **Vincenzo Esposito, Raimonda Maraviglia, Francesco Roccasecca, Manuel Severino**

scene **Carmine De Mizio**

produzione **cantieristupore**

Asterione, ispirato al mito greco del Minotauro, indaga il nesso tra le modalità in cui abitiamo la nostra storia e il valore che diamo all’esistenza. Il protagonista, metà uomo e metà toro, si ritrova dopo la sua morte in un night club surreale, in cui tre spiriti “raffinano” le anime per mestiere. In questa sorta di limbo tra un’esistenza e l’altra, i morti raccontano le loro storie per poterle dimenticare e passare ad un’altra vita. Legato alla sua natura deforme, Asterione si dichiara impossibilitato a questa dimenticanza...

08 luglio, ore 21, Palazzo Reale, Giardino Romantico

IN ERBA – PROGETTO DELLA BELLINI TEATRO FACTORY

testi **MIA MADRE NON CAPISCE** di **Marta Polidoro**, con gli allievi della Bellini Teatro Factory:

Alessandra Cocorullo, Elvira Carpentieri, Francesco Cafiero, Francesco Gentile, Gianluca Vesce, Peppe Romano, Rita Lamberti, regia **Salvatore Cutrì**; **PURPACCI - QUELLI CHE NON SARANNO**

di **Elvira Buonocore** con gli allievi della Bellini Teatro Factory: **Alessia Santalucia, Carlo Di Maro, Maria Fiore, Mario Ascione, Raffaele Piscitelli, Riccardo Radice, Stefania Remino**, regia **Salvatore Scotto D’Apollonia**

aiuto regia **Machi Montella**

produzione **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**

Il debutto pubblico del secondo triennio formativo della Bellini Teatro Factory, al loro primo anno di studi, con due atti unici da 45 minuti, si concretizza con *In Erba*, un progetto che mette in continuità il vecchio ed il nuovo triennio della Factory: due testi delle allieve drammaturghe e gli attuali allievi attori sono diretti dai neo-diplomati registi del primo corso. Un confronto tra artisti appena formati e in formazione che nasce nell’ottica del lavoro creato dagli allievi e sugli allievi che contraddistinguono il progetto Bellini Teatro Factory.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





10 luglio, ore 21, Palazzo Reale - Giardino Romantico
UNA COSA PICCOLA MA BUONA

atto unico ispirato ai racconti di **Raymond Carver**
drammaturgia e regia **Mario Perna**
con **Simona Fredella, Andrea Palladino, Alessio Sordillo**
scene **Luciano Cappiello, Teatro Felino**
disegno luci **Mario Perna**
produzione **Teatro Felino**

Nel 1983 Raymond Carver scrive *A Small Good Thing*, racconto conservato nella celebre raccolta intitolata *Cattedrale*. La banalità del tragico della cosiddetta Carver Country genera uno spazio segnato da piccoli elementi che suggeriscono i luoghi. Il tempo degli eventi è indefinito, dilatato, come l'orologio incessante della quotidianità. Carver intrappola i suoi personaggi in una fotografia sfocata, tagliando pezzi delle loro vite e restituendole incomplete a chi legge, come accade nella drammaturgia che dà vita a questa pièce.

12 luglio, ore 21, Palazzo Reale - Giardino Romantico
IL COLLOQUIO

progetto e regia **Eduardo Di Pietro**
con **Renato Bisogni, Alessandro Errico, Marco Montecatino**
aiuto regia **Cecilia Lupoli**
costumi **Federica Del Gaudio**
organizzazione **Martina Di Leva**
residenza per artisti nei territori - **Teatro Due Mondi, Faenza**
uno spettacolo di **Collettivo lunAzione**
produzione **Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini**

Premio Scenario Periferie 2019

Il Colloquio prende ispirazione dal sistema di ammissione agli incontri con i detenuti presso il carcere di Poggioreale, Napoli. Tre donne, in coda tra altri, attendono l'accesso al luogo che custodisce i rispettivi legami. Portano oggetti da recapitare, una di loro è incinta. In qualche modo la reclusione dei condannati si riflette all'esterno e per queste donne coincide con la stessa esistenza: la detenzione è una fatalità vicina – come la morte – che deturpa l'animo di chi resta.

14 luglio, ore 21, Palazzo Reale - Giardino Romantico
BOLLE DI SAPONE

regia e drammaturgia **Lorenzo Collalti**
con **Grazia Capraro e Daniele Paoloni**
costumi **Silvia Romualdi**
produzione **KhoraTeatro**
in collaborazione con **L'Uomo di Fumo**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





Due personaggi timidi e maniacali vivono le loro vite in maniera surreale, intrappolati in una visione fantasiosa del quotidiano fino a quando il destino non li fa incontrare in un giardino pubblico. Costretti a comunicare, si raccontano le loro solitudini sullo sfondo di una periferia metropolitana alienata. Sotto un'apparente leggerezza, la penna del giovane Lorenzo Collalti ci consegna un'analisi profonda ed emotivamente forte della società contemporanea nelle grandi metropoli.

16 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico
OLIMPIA, TRAGEDIA DEL PASSAGGIO

drammaturgia **Luigia Sorrentino**
regia **Luisa Corcione**
aiuto regia **Enrico Manzo**
assistente alla regia **Federica De Filippo**
con **Noemi Francesca, Emilio Vacca, Peppe Voltarelli**
e con **Luisa Corcione, Luigia Sorrentino**
coreografia e movimenti **Fabrizio Varriale**
opere in scena **Rosaria Corcione, Anna Corcione, Luisa Corcione**
musiche **Peppe Voltarelli**
pianista **Luigi Cioffi**
sound design ed interventi musicali **Marco Vidino**
disegno luci **Giuseppe Notaro**
trucco **Vincenzo Cucchiara**
produzione **Estudio Associazione artistica di promozione Culturale**

In un periodo di cambiamento, unico per le ultime ed inedite vicende che lo hanno determinato, in cui deve essere forte il richiamo ad una rinascita emotiva, economica e sociale, la pièce vuole essere un invito ad intraprendere un percorso di rinascita. *Olimpia* attraversa il dolore, per ritrovare la propria deità. Porosa, ma dura ed eterna, come Napoli, l'opera racconta la gestazione per ritornare al proprio essere. In nome della poesia che stringe i lembi di una ferita profonda dell'uomo come il filo di una sutura.

18 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico
'E SSANZARE

liberamente ispirato a *Il malinteso* di **Albert Camus**
regia e drammaturgia **Fabio Di Gesto**
con **Francesca Morgante, Maria Claudia Pesapane, Luca Lombardi**
costumi **Rosario Martone**
scenografia e oggetti scenici **Gennaro Olivieri**
disegno luci **Giuseppina Farella**
produzione **RI.TE.NA.**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





In una Napoli aspra, materiale e plebea, madre e figlia lavorano come “sanzare”, affittano, cioè, stanze a turisti che provengono da lontano. Compiono delitti con l'obiettivo di racimolare quanti più soldi possibile per rifarsi una nuova vita, ma il loro piano viene compromesso quando si svela la vera identità dell'ultimo uomo ucciso. Dopo *'A Jetteca* da *Yerma* di Lorca e *'E Cammarere* da *Le serve* di Genet, *'E Ssanzare* di Fabio di Gesto conclude la sua trilogia della femminilità irrisolta.

20 luglio, ore 21, Palazzo Reale - Giardino Romantico
LE GENOVEFFE. Una favola amara

progetto e regia **Francesco Campanile**
drammaturgia **Francesco Campanile, Tiziana Tesauro**
movimenti coreografici **Christian La Sala**
con **Ciro Pagano, Nicola Tartarone, Salvatore Veneruso** e un attore in via di definizione
produzione **Teatri di Carta**

Quattro sorelle ancora nubili vivono con la madre anziana, egoista e tiranna. Costrette a crescere in un clima familiare che castra sogni e desideri, le Genoveffe hanno ormai rinunciato a qualsiasi sogno di felicità, quando per loro arriva un invito inaspettato che potrebbe rimettere tutto in discussione. Ispirato alla fiaba di *Cenerentola*, di cui sovverte gli ordini, lo spettacolo narra di come le dinamiche nate tra le mura domestiche possono condizionarci e intrappolarci una vita intera.

22 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico
MARIA'S CIRCUS

liberamente ispirato all'opera di **Bohumil Hrabal**
di e con **Anna Dego**
regia e musica a cura di **Luigi Arpini**
luci **Stefano Mazzanti**
produzione **Kreis Teatro**

Frutto dell'incontro tra Anna Dego, il cui percorso multidisciplinare si è nutrito del lavoro decennale nella compagnia di danza di Adriana Borriello, e Luigi Arpini, che ha militato nella storica compagnia di Tadeusz Kantor, uno spettacolo liberamente ispirato alle opere di Bohumil Hrabal, che fa del tratto discontinuo lo strumento di comprensione del reale. La paura del fallimento, l'incredibile che diventa realtà, lo scacco di un'esistenza fragile creano una collisione di parole e di immagini che vira verso la poesia, l'esplosione ludica, il silenzio.

24 luglio, ore 21, Palazzo Reale - Giardino Romantico
LUMINATOR BERNOCCHI

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





di **Alberto Mele, Marco Montecatino**
regia di **Alberto Mele, Marco Montecatino**
con **Cecilia Lupoli, Marco Montecatino**
costumi **Elena Soria**
musiche originali **Gino Giovannelli**
scene **Angelo Navarro**
organizzazione **Mestieri del Palco**
produzione **Associazione culturale L'isola di Ted**

Se chiedete agli innamorati l'unica misura di tempo conosciuta, avrete la stessa risposta che darebbe un artista: il per sempre è il modo che ha l'infinito di insinuarsi nelle nostre vite, di ricordarci che siamo così fragili eppure così protetti nelle nostre incoscienze. Una storia d'amore come una tela bianca. Un uomo e una donna, come pennelli. X e Y sono sposati da sette anni. Dopo essersi trovati ad affrontare uno di quegli incubi che la vita dovrebbe evitarci, hanno cominciato a perdersi restando insieme, costringendosi a fare i conti anche con i demoni dell'altro.

26 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico

NONOSTANTE VOI. Storie di donne coraggio

reportage teatrale di e con **Livia Grossi**

musica dal vivo di **Andrea Labanca**

fotografie **Alex Majoli, Alberto Roveri, Emiliano Boga, Jacopo Barsotti**

regia **Gigi Gherzi**

produzione **Coop CMC/Nidodiragno**

Puska (Albania), vergine giurata. Una donna che ha deciso di diventare un "uomo" per difendere diritti e dignità. Maria (Sud America) rifugiata politica, una storia di abuso di potere. Marietu 'Ndaye (Senegal), portavoce contro la mutilazione genitale. È un ironico monologo sui requisiti necessari per ottenere la Carta d'identità di Donna. Storie di resistenza al femminile raccolte da Livia Grossi, giornalista del Corriere della Sera, qui proposte in un unico reportage teatrale, pagine di Giornale Parlato, nuovo linguaggio che unisce giornalismo e teatro.

28 luglio, ore 21, Palazzo Reale - Giardino Romantico

L'ISOLA DEGLI INVERTITI

di **Antonio Mocchiola**

regia **Marco Prato**

con **Diego Sommaripa, Tommaso Arnaldi, Francesco Giannotti**

assistente alla regia **Alessandro Di Lorenzo**

assistente della produzione **Livia Berté**

scene, costumi e trucco **Resistenza Teatro**

produzione **Musiciens** in collaborazione con **Resistenza Teatro**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





In un'isoletta delle Tremiti, dal 1938, vennero confinati, per "attentato alla dignità della razza", centinaia di omosessuali. Un ghetto di Stato rimosso dalla memoria collettiva, la cui storia torna ora alla luce con uno spettacolo senza filtri scritto da Antonio Mocchiola, basato su ricerche inedite e di sconvolgente portata emotiva. Un feroce questore, due "invertiti", e i loro destini intrecciati. Sullo sfondo, l'Italia allo sbando, complice e vittima di una dittatura sull'orlo dell'abisso.

30 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico
HYPÀTE

testo e regia **Aniello Mallardo**
con **Giuseppe Cerrone, Luciano Dell'Aglio, Serena Mazzei, Andrea Palladino**
aiuto regia e musiche originali **Mario Autore**
scene **Sissi Farina, Marco Perrella**
costumi **Anna Verde**
produzione **Teen Théâtre, Teatri di Seta**

Nel V sec d.C. una donna, filosofa, astronoma, matematica e scienziata di nome Ipazia fu assassinata. Fu spogliata nuda, dilaniata con cocci, le furono cavati gli occhi e i resti del suo corpo furono sparsi per la città e dati alle fiamme. Chi è Ipazia? Cosa resta della sua realtà? Qual è il senso del transitorio ed effimero vagare umano, se destinato alla consunzione del tempo e alla manipolazione storica? Nella sua ineffabilità *Hypàte* si effonde come musica, non è più lei e non è altro da lei.

31 luglio, ore 22.30, Palazzo Reale - Giardino Romantico
DALL'ALTRA PARTE. 2+2=?

regia e drammaturgia **Emanuele D'Errico**
con **Emanuele D'Errico, Dario Rea, Francesco Roccasecca**
assistente alla regia **Marialuisa Diletta Bosso**
costumi **Giuseppe Avallone**
scene **Rosita Vallefucio**
sound design e musiche originali **Tommy Grieco**
disegnatore luci **Giuseppe Di Lorenzo**
produzione **Putéca Celidònia**

Uno studio della neuroscienziata Marian Diamond afferma che più della metà dei neuroni viene perso durante lo sviluppo prenatale, processo che, ininterrotto nel corso della vita, farebbe guardare all'atto del concepimento come al culmine della genialità. E così, in questo spettacolo vincitore del Premio Giovani Realtà del Teatro 2019, tre gemelli eterozigoti nel grembo materno cercano di contrastare questo processo inevitabile, in attesa della nascita.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





MUSICA

1 luglio, ore 21, Cortile del Real Bosco di Capodimonte

MIRACOLI E RIVOLUZIONI

concerto dei **Foja**

con **Dario Sansone** (chitarra acustica e voce) **Luigi Scialdone** (mandolino, ukulele, chitarra elettrica) **Ennio Frongillo** (chitarra elettrica) **Giuliano Falcone** (basso elettrico) **Giovanni Schiattarella** (batteria)

regia **Dario Sansone**

audio **Daniele Chessa**

disegno luci **Gianluca Sacco**

performance **FUNA**

produzione **Graf srl**

I Miracoli, come l'amore, vanno oltre la comprensione umana, hanno a che fare con il sovrannaturale, le Rivoluzioni, interiori e non, invece richiedono l'intervento dell'uomo per trasformare gli eventi. Un concerto/spettacolo con due anime, due atti in cui i Foja, attingendo al proprio canzoniere edito e inedito, indagano su tematiche legate alla sfera sentimentale e a questioni esistenziali e sociali, miscelando tradizione e modernità. La band porterà il suo energico folk-rock impreziosendolo con illuminazione architettonica e momenti di performance aerea.

5 luglio, ore 21, Duomo di Salerno

HO UCCISO I BEATLES

Atto unico per cantante, attore e quartetto d'archi

di **Stefano Valanzuolo**

con **Sarah Jane Morris, Solis String Quartet**

con **Paolo Cresta** (voce recitante)

progetto scenico e regia **Pierluigi Iorio**

musiche dei Beatles trascritte e arrangiate da **Antonio Di Francia**

produzione **International Music Arts**

Se qualcuno avesse chiesto a Mark David Chapman chi erano i Beatles, avrebbe potuto parlare per ore e forse avrebbe finito col paragonare John al Giovane Holden. Quando fu arrestato, aveva ancora tra le mani il libro di Salinger. Poco distante, il corpo di Lennon. Con cinque colpi di pistola, l'ex bamboccione venuto da Honolulu, aveva spezzato la vita di John, il sogno dei Beatles e quello di milioni di fan. Chapman rivive, in un flashback allucinato e scandito dalla musica, la sua storia con la band più famosa di tutti i tempi.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





dal 7 al 13 luglio, ore 19.30, Palazzo Reale, Cortile delle Carrozze

7 GRADI

Settimana di concerti

a cura di **Massimiliano Sacchi**

produzione **Casa del Contemporaneo**

Musiche e linguaggi vicini e lontani: dal ritmo travolgente dei Taraf de funikular alle visioni di Napoli Underground, dagli incanti salentini di Maria Mazzotta alle reinvenzioni delle EbbaneSis, e poi la festa sonora degli Ars Nova, le danze armene di Komitas e le nuove canzoni di Valerio Sgarra. In musica tutto si tocca.

7 luglio - Maria Mazzotta

8 luglio - Francesco Di Cristofaro - Komitas

9 luglio - Valerio Sgarra

10 luglio - Ars Nova

11 luglio - Ciro Riccardi – Napoli Underground

12 luglio - EbbaneSis

13 luglio - Taraf de funikular

9 luglio, ore 21, Cortile d'Onore di Palazzo Reale

LA MISTICA DEL COSMO

mezzosoprano e direzione artistica **Raffaella Ambrosino**

per le coreografie **Irma Cardano** eseguite dall'ensemble **Ivir Danza**

con la direzione corale del maestro **Alessandro Tino** e la recording performance dell'Orchestra vocale

Numeri Primi

consulenza tecnica della **MidiWare di Roma**

per le edizioni **AdagioSonoro**

Su questa altissima pagina musicale della tradizione napoletana, il *Magnificat* di Cristoforo Caresana conservato alla BnF di Parigi, ci interroghiamo sull'essere umano e la sua capacità di comprendere l'universo. Il progresso scientifico parte dall'osservazione della natura per arrivare a definire concetti universali; la magnificenza spirituale dell'opera sacra di Caresana ci offre il destro per interrogarci sul destino dell'uomo mettendo in scena una performance attualissima sulla fragilità dell'essere umano di fronte alla grandezza del creato.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





11 luglio, ore 21, Complesso Monumentale di Solofra

LI CANTI DE LA GATTA CENERENTOLA

un progetto di teatro musicale e pupi napoletani di **Ambrogio Sparagna**

con la partecipazione straordinaria di **Iaia Forte**

con **Violetta Ercolano, Aldo De Martino, Maurizio Stammati, Erasmo Treglia e Ensemble Strumentale OPI**

produzione **Finisterre**

Lo spettacolo racconta le fantastiche avventure della giovane Zezolla, ovvero la Gatta Cenerentola addetta alle mansioni domestiche che poi diventa principessa. La narrazione musicale originale è composta da Ambrogio Sparagna mentre lo sviluppo del racconto è affidato alla voce forte e affascinante di Iaia Forte. In scena i Pupi Napoletani del Museo IPIEMME, gli attori Maurizio Stammati e Erasmo Treglia e gli strumenti musicali curiosi come l'eccezionale sordellina costruita e suonata da Marco Tomassi.

18 luglio, ore 21, Cortile d'Onore di Palazzo Reale

THE MAGIC DOOR

con **Giada Colagrande** (voce, theremin, tamburo), **Arthuan Rebis** (voce, chitarra classica, nyckelharpa, hulusi, esraj), **Vincenzo Zitello** (arpa celtica, lama sonora, flauti, santoor), **Giovanna Barbati** (violoncello barocco), **Nicola Caleo** (tamburo a cornice)

Progetto video-poetico oltre che musicale, che riconduce alla Roma ermetica del '600 e all'aneddoto narrato dal marchese Massimiliano Palombara, da cui si originò la leggenda della Porta Alchemica con le sue sette epigrafi planetarie. Il sentiero sonoro che ne scaturisce accoglie una coloritura stilistica che vibra tra suoni arcaici e moderni, tra folk celtico e mediterraneo, mentre la ricerca organico/simbolica, tra Occidente e Oriente, omaggia l'Alchimia e le sue suggestioni universali.

19 luglio, ore 21, Fagianeria del Real Bosco di Capodimonte

DI GIACOMO IN THE MOOD

con **Raffaello Converso**

elaborazioni ed orchestrazioni **Roberto De Simone**

e con direttore d'orchestra **Luigi Grima**

con **Mimmo Napolitano** (pianoforte), **Rocco Roggia** (violino I°), **Antonio Ruocco** (violino II°), **Marco Traverso** (viola), **Leonardo Massa** (violoncello), **Antonio Di Costanzo** (contrabbasso), **Umberto Leonardo** (chitarra), **Edoardo Converso** (mandolino), **Enzo Grimaldi** (fisarmonica), **Giuseppe Di Colandrea** (clarinetto/sax), **Vincenzo Leurini** (tromba), **Luca Martingano** (corno), **Cosimo Panico** (trombone), **Gianluca Mirra** (percussioni/vibrafono)

produzione **Proscenio**

Di Giacomo in the mood è il nuovo concerto/spettacolo, messo in opera dalla collaborazione fra il M° Roberto De Simone e Raffaello Converso. Il concerto mette in rilievo non solo le produzioni poetiche di Salvatore di Giacomo e dei compositori che ne vestirono di musica i testi (Mario Costa, Enrico De Leva, Francesco Paolo Tosti), ma tutto un mondo musicale e poetico che deriva dall'immaginario digiacomiano e che ad esso si ispira. In tal senso è derivato il titolo che abbiamo dato alla composizione espressiva dello stesso concerto.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





21 luglio, ore 21, Cortile del Real Bosco di Capodimonte

UNA PERSONA. Ovvero come Fernando scoprì di essere stato Luigi.

spettacolo musicale di **Roberta Rossi**

con **Renato Avallone**, **Roberta Rossi** (voce), **Alessio Toro** (viola), **Michele Villari** (clarinetto), **Alessandro Gwis** (pianoforte), **Guerino Rondolone** (basso/contrabbasso), **Andrea Bonioli** (batteria)

testi di **Fernando Pessoa** e **Luigi Pirandello**

regia **Roberta Rossi**

produzione **Associazione Culturale Musicale Città della Musica**

Un attore tesse, con la complicità di 6 musicisti, la trama di un percorso poetico/musicale attraverso la molteplicità dell'animo umano, declinata e testimoniata dai testi di Pessoa e Pirandello. A dialogare con l'attore vi è la musica, elemento che delinea attraverso suggestioni, melodie evocative, composizioni originali e canzoni tradizionali, le emozioni e tutto ciò che di non verbale è contenuto nella vita e nelle meravigliose parole dei due scrittori. Furono tra loro contemporanei, poeticamente affini ma non si incontrarono mai...

23 luglio, ore 21, Anfiteatro Campano di Santa Maria Capua Vetere

BESTEMMIA D'AMORE

voce recitante e canto **Pippo Delbono**

voce, arpa, tamburo e sax soprano **Enzo Avitabile**

chitarra napoletana **Gianluigi Di Fenza**

tamburi **Carlo Avitabile**

produzione **Black Tarantella**

«Questo concerto – sottolinea Pippo Delbono – è una tappa del viaggio artistico che da tempo sto conducendo con Enzo Avitabile. Artista unico nella sua capacità di coniugare la tradizione del blues, del jazz, del funky, del rock con il classico e il barocco, fino ad abbracciare l'antica tradizione popolare. *Bestemmia d'amore* è un canto, un concerto dove le parole diventano musica. Per parlare di questo tempo volgare e sacro, duro e dolce. Per parlare dell'amore bestemmiato, ferito, affogato, ucciso, rinato, ucciso ancora, ancora vivo».

23 luglio, ore 21, Cortile del Real Bosco di Capodimonte

RUMORI DI FONDO

da un'idea di **Ivo Parlati**, **Nadia Baldi**

musiche composte ed eseguite dal vivo da **Ivo Parlati**

drammaturgia e regia **Nadia Baldi**

ensemble musicale da definire

attori da definire

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





Rumore di Fondo nasce dall'incontro artistico tra le visioni musicali di Ivo Parlati e il mondo creativo di Nadia Baldi. Un concerto elogio alla speranza, un racconto di orfani speciali, bambini deprivati dell'amore primordiale. La musica è pensata come un racconto evocativo di risonanze emotive che attraversano il "non-me", una realtà non reale che cammina verso quel flebile confine chiamato speranza. La speranza, quella spinta vitale tipica dei bambini che, scacciando quel drammatico "rumore di fondo", sfocia in un antidoto vivace di dolce rinascita.

26 luglio, ore 21, Teatro di San Carlo
CONCERTO TRA SCRITTURA E TRASCrittURA

di **Roberto De Simone**

dall'opera di **Johann Sebastian Bach** alla trascrittura di **Alessandro De Simone**

Toccata e fuga in re minore BWV 565

dall'opera di **Igor Stravinsky** alla trascrittura di **Antonello Paliotti**

Cinque pezzi facili

dall'opera di **Claude Debussy** alla trascrittura di **Antonello Paliotti**

Golliwogg's Cake-Walk; La plus que lente; Général Lavine – Excentric

dall'opera di **Erik Satie** alla trascrittura di **Antonello Paliotti**

La Belle Excentrique

dall'opera di **Fryderyk Chopin** alla trascrittura di **Roberto De Simone**

Sonata n. 2 in Si bemolle minore, Op. 35

direttore d'orchestra **Luigi Grima**

«Siamo sicuri - domanda il Maestro De Simone nelle note all'opera - che la cultura di massa non abbia già prodotto un subdolo, aggressivo virus che da due generazioni ha attaccato la cultura e l'arte svuotandole dei loro valori umani, storici, etici ed estetici?». Da questa riflessione il Maestro elabora la necessità di raccontare il tempo presente della vita attraverso la trascrizione di alcune opere di Bach, Stravinsky, Debussy, Satie e Chopin, mettendo al centro la nostra partecipazione alla "pandemia culturale".

27 luglio, ore 21, Cortile del Real Bosco di Capodimonte
SU X GIÙ GABER

le canzoni del Signor G da Milano a Napoli

soggetto e regia **Renato Salvetti, Antonella Ippolito**

canzoni **Gaber/Luporini** e **Salvetti/Magurno**

arrangiamenti **Gianni Migliaccio, Renato Salvetti**

in scena **Renato Salvetti, Antonella Ippolito, Gianni Migliaccio, Agostino Oliviero, Emiliano Berti,**

Riccardo Schmitt

produzione **Articolart**

SU X GIÙ GABER è come dire che il Nord e il Sud, da sempre in conflitto, avessero trovato il loro centro nel repertorio del grande Giorgio Gaber. È come se le sue canzoni avessero rotto i confini geografici per mescolarsi con le armonie del sud, con i suoi classici e i suoi strumenti tradizionali, dando vita a nuova e inaspettata bellezza. Come se l'ironia, la poesia, la malinconia, la leggerezza e l'attualità dello chansonnier si fossero fuse con i venti del sud per rinnovare e amplificare sonorità ed emozioni senza fine.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





DANZA

30 e 31 luglio ore 21 Cortile delle Carrozze – Palazzo Reale

DI GRAZIA

direzione artistica e drammaturgia **Alexandre Roccoli**

collaborazione alla direzione artistica, drammaturgia e interpretazione **Roberta Lidia De Stefano**

composizione musicale e collaborazione alla drammaturgia **Benoist Bouvot**

creazione luci e collaborazione drammaturgica **Séverine Rième**

produzione associata **Espace des Arts, scène nationale de Châlon-sur-Saône, A short term effect,**

Fondazione Campania dei Festival – Napoli Teatro Festival Italia

coproduzione **Bonlieu scene nationale d'Annecy, La Ménagerie de Verre**

con il sostegno di **Institut Français d'Italie, TeatrInGestAzione**

Di Grazia continua la ricerca sulla trance e gli stati di coscienza alterati mentre si mescola alle passioni immaginarie di "un'Italia con un corpo aperto". Con l'attrice, cantante e musicista di origine calabrese Roberta Lidia De Stefano, *Di Grazia* desidera guarire una ferita traumatica nella storia che è stata ferita dagli stupri di massa praticati nella regione della Ciociaria dalle forze militari francesi che sono venute nel 1944 per liberare l'Italia dall'occupazione nazista.

Nel corso della messinscena di Di Grazia sarà proiettato il video

MAMA SCHIAVONA

direzione artistica **Alexandre Roccoli**

consulente alla drammaturgia **Marzia Mauriello**

consulente artistica **Valéria Borelli**

coproduction **Institut Français d'Italie, Fondazione Campania dei Festival – Napoli Teatro Festival Italia, La ménagerie de verre**

La compagnia **A short term effect** è sostenuta dalla **DRAC Auvergne-Rhône-Alpes**, dalla regione **Auvergne-Rhône-Alpes** e dalla città di **Lyon**

Il film è una lenta litania che procede e trasforma la tessitura del canto per Mama Schiavona, la Madonna dei Femminielli di Montevergine. Il corpo e la voce diventano dissonanti fino a creare un' enfasi ipnotica. Il progetto *Di Grazia*, in cui si intrecciano storie diverse create per curare varie ferite, tra cui quella della mancanza di una madre, prevede la proiezione del film che, come in una sorta di loop ipnotico, dipinge varie figure della storia dei Femminielli di ieri, oggi e domani.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





CINEMA

dal 07 al 13 luglio ore 22 Palazzo Reale - Cortile delle Carrozze
CORPO E VOCE DELL'ATTORE NAPOLETANO
una tradizione itinerante di recitazione tra teatro e cinema tra anni '50 e '60
a cura di **Roberto D'Avascio** per **Arci Movie**

La rassegna si propone di indagare la figura del grande interprete di tradizione napoletana nel cinema degli anni '50 e '60 del secolo scorso, rivolgendo particolare attenzione alle strategie di recitazione, caratterizzate da una forma specifica del corpo, della gestualità e della voce, sottolineando il forte legame con una stratificata matrice teatrale. Dalle grandi interpretazioni

7 luglio

focus > Carlo Croccolo

LIVELLA DE' CRIATURE di Fratelli Borruto (2019, 15')

8 luglio

focus > Totò, Nino Taranto e Giacomo Furia

IL MONACO DI MONZA di Sergio Corbucci (1963, 101')

9 luglio

focus > Eduardo De Filippo, Regina Bianchi e Tecla Scarano

SPARA FORTE, PIÙ FORTE, NON CAPISCO! di Eduardo de Filippo (1966, 100')

10 luglio

focus > Vittorio De Sica e Tina Pica

IL CONTE MAX di Giorgio Bianchi (1957, 97')

11 luglio

focus > Totò, Peppino De Filippo e Titina de Filippo

TOTÒ, PEPPINO E I FUORILEGGE di Camillo Mastrocinque (1956, 98')

12 luglio

focus > Totò, Sophia Loren, Dolores Palumbo, Enzo Turco, Carlo Croccolo e Nicola Maldacea Jr.

MISERIA E NOBILTÀ di Mario Mattoli (1954, 95')

13 luglio

focus > Eduardo De Filippo, Ugo D'Alessio, Titina De Filippo, Beniamino Maggio e Aldo Giuffrè

ASSUNTA SPINA di Mario Mattoli (1948, 76')

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





LETTERATURA

PRIMA

progetto a cura di **Silvio Perrella**
coordinamento **Brigida Corrado**
organizzazione **Vesuvioteatro**

Avevo pensato d'intonare al *prima* gli incontri di quest'anno prima del Pandemonio. Pensavo allo sterminato pullulare di acque che viene dal prima e pensavo al contempo a una dimensione spazio-temporale che frantuma l'idea di una modernità monolitica e sfocia nella moltitudine, nella pluralità, nella polifonia. Oggi il nostro *prima* non può non avere altri armonici, ma martellando ancor di più il ricordo civile delle nostre origini. Come una dolce e terribile ricordanza.

Silvio Perrella

21 LUGLIO - 27 LUGLIO ore 19 Capodimonte – Area 239

21 luglio

NEL NOME DELLE PRIME VOCI
con **Maurizio Bettini, Daniele Ventre**
con la partecipazione straordinaria di **Caterina Pontrandolfo**

22 luglio

NEL NOME DI GIACOMO LUBRANO
con **Alberto Rollo, Mimmo Borrelli**

23 luglio

NEL NOME DI EMILY DICKINSON, DELLA TERRA E DELLE PIANTE
con **Silvia Bre, Piera Mattei**
Paola Adamo, Simonetta Giordano

24 luglio

NEL NOME DI AMEDEO MAIURI
con **Claudio Damiani, Vincenzo Frungillo, Igor Esposito**

25 luglio

NEL NOME DEI PRIMI NOMI
con **Maria Grazia Calandrone, Sonia Gentili, Enza Silvestrini**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





26 luglio

NEL NOME DELLA CASA DELLA POESIA DI BARONISSI
25 anni di Casa della Poesia

27 luglio

NEL NOME DI GIAMBATTISTA VICO E GIACOMO LEOPARDI E I BUCHI NERI
con **Fiorinda Li Vigni, Mariafelicia De Laurentis, Antonio Biasiucci**
con la partecipazione straordinaria di **Alfio Antico**
in collaborazione con **Istituto Italiano per gli Studi Filosofici**

MOSTRE

Dall'1 al 31 luglio, aperta dal giovedì alla domenica, ore 17-20, Palazzo Fondi
FRAGILE

a cura di **Antonella Romano**
curatrice **Anna Cuomo**
allestimento **Klaus Mussen**
light designer **Luigi Biondi**
produzione **Le Nuvole**

La fragilità che ci appartiene, un valore umano e naturale, legato alla finitudine, e quindi all'esistenza: è questo il tema della mostra *Fragile* dell'artista Antonella Romano, che afferma: «La mia relazione con l'arte nasce per mezzo del teatro il quale non è soltanto una metafora della vita, ma una tecnica di svelamento»; la mostra, infatti, si sviluppa in un percorso di sei sale in successione, come il susseguirsi di scene teatrali, un atto unico in cui lo spettatore farà il suo viaggio.

Dall'1 al 31 luglio, aperta dal giovedì alla domenica, ore 17-20, Palazzo Fondi
GIRLS NOT BRIDES

a cura di **Romeo Civilli**

Il Bangladesh si colloca al quarto posto al mondo per il tasso di prevalenza di matrimoni precoci e al secondo posto per il numero di spose bambine: ciò riflette norme sociali patriarcali estremamente radicate così come una disuguaglianza di genere che vede le bambine inferiori rispetto ai coetanei maschi. La mostra fotografica a cura di Romeo Civilli ci ricorda che, nonostante il Child Marriage Restraint Act approvato solo nel 2017, questa pratica viene ancora perpetrata ai danni di molte donne del domani.

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





Dall'1 al 31 luglio, aperta dal giovedì alla domenica, ore 17-20, Palazzo Fondi

IPNODRAMMA

a cura di **Elena Tommasi Ferroni**

animazioni **Jacopo Bette**

«Immagini impossibili il cui linguaggio adotta i codici acquisiti della verosimiglianza» sono per l'artista Elena Tommasi Ferroni alcune delle sue opere, in cui l'evidente ossimoro ne costituisce anche la cifra fondamentale. Spesso a soggetto teatrale e filtrate attraverso un punto di vista essenzialmente femminile, riprendono la metafora di una forma d'Arte in cui tempi e luoghi non sono soggetti alle regole spazio-temporali della natura, e soprattutto, tutto l'inimmaginabile diventa possibile.

Dall'1 al 31 luglio, aperta dal giovedì alla domenica, ore 17-20, Palazzo Fondi

ROBERTO HERLITZKA "VOGLIO FARE L'ATTORE".

Mostra fotografica di Tommaso Le Pera

La mostra di Tommaso Le Pera, tra i più importanti fotografi di scena contemporanei, getta lo sguardo su più di trenta spettacoli immortalati, interpretati da Roberto Herlitzka, attore tra i più amati in Italia, diretto, fra gli altri, da Orazio Costa Giovangigli, Luigi Squarzina, Ruggero Cappuccio, Lina Wertmuller, Gabriele Lavia, Antonio Calenda. «Le pieghe del suo viso (che non sono rughe) l'una diversa dall'altra – spiega Le Pera – hanno per me un'attrazione fatale e mi soffermo su di esse perché mi sembra che ognuna abbia una storia da raccontare».

PROGETTI SPECIALI

1, 2 luglio ore 19 Palazzo Reale – Cortile delle carrozze
LAMPI SULLA SCENA – Due lezioni di storia del teatro
a cura di **Roberto D'Avascio** per **Arci Movie**

Due lezioni di storia del teatro che ripercorrono le vicende umane ed artistiche di alcune figure del mondo del teatro che hanno segnato la scena internazionale del Novecento: Antonin Artaud e Sarah Kane. Un narratore e un attore intrecceranno un racconto che focalizzerà momenti decisivi per la storia del teatro. Le interpretazioni saranno di Gianni Sallustro e Maria Teresa Panariello.

5 luglio ore 21 Palazzo Reale – Cortile d'onore
SCARPE ROSSE
spettacolo multimediale di e con **Maria Rosaria Omaggio**
con **Pino Quartullo**
scritto con **Maria Letizia Compatangelo**
consulenza **Stella Fanelli**
video artist **Mino La Franca**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





coreografie e musica **Movin'BEAT Antonella Perazzo e Gianluca Perazzo, Mario Perazzo**
costumi **Gina Arenare, Annalisa Di Piero, Fenice calzature**
disegno luci e direzione tecnica **Andrea Leghissa**

Maria Rosaria Omaggio, tra le nostre più grandi interpreti di teatro e cinema, ha ideato per il NTFI un progetto che si snoda tra parole, danza, musica e video per ricordare e raccontare le donne vittime di violenza nella storia. Per ognuna, scarpe rosso sangue della loro epoca portate a bordo palco sotto sbarre di luce. Una donna a confronto con un uomo, dall'antichità a oggi, al di là del tempo. Lo spettacolo sarà approfondito da uno scambio di commenti da parte di ospiti illustri per il confronto con l'attualità, moderato dalla giornalista del TG1 Adriana Pannitteri.

dal 9 all'11 luglio ore 21 Maschio Angioino - Cortile
'NZULARCHIA

in lettura e in corpo

di e con **Mimmo Borrelli**

musiche dal vivo **Antonio Della Ragione**

produzione **Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale**

in coproduzione con **Fondazione Campania dei Festival – Napoli Teatro Festival Italia**

'Nzularchia racconta d'una notte durante la quale Gaetano fa i conti con la violenza di un padre assassino. Dopo 15 anni questo cult viene riproposto in una forma particolare: «La prima verifica d'un mio testo – dice Borrelli - consiste in una lettura che di solito concedo a pochi amici in cui spiego le trame dell'agone scenico e poi mi ci immergo interpretandone e chiarendone le dinamiche. Per questa occasione allargherò al pubblico questo espediente per approfondire più incisivamente il rapporto amniotico tra le acque in rivoli dell'artificio e le maree lunari della realtà».

dal 24 al 26 luglio ore 21 Maschio Angioino - Cortile
PASTICHE

N° 0 di PASS/SAGGI rivista di teatro dal vivo

a cura di **Renato Carpentieri e Claudio Di Palma**

con **gli allievi della Scuola del Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale Pasquale Aprile, Francesca Cercola, Chiara Cucca, Miriam Della Corte, Matteo De Luca, Valentina Di Leva, Manuel Di Martino, Enrico Disegni, Antonio Elia, Giulia Ercolini, Eleonora Fardella, Angelica Greco, Valentina Martiniello, Simone Miglietta, Gianluigi Montagnaro, Giovanni Nardone, Giulia Piscitelli, Federico Siano, Salvatore Testa, Antonio Turco**

produzione **Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale**

in coproduzione con **Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia**

«Uno *gliommere* in cui si intrecciano e si agitano frammenti del Teatro del '900, in forma di Rivista, ad uso degli allievi», così Renato Carpentieri definisce questo spettacolo: «una linea di ricerca che vuole privilegiare la forma breve e quindi la sobrietà e la leggerezza, in un singolare montaggio. Da una parte “occorre risvegliare la memoria del teatro e trovare un linguaggio moderno” (come diceva la Picon Vallin, studiosa di Meyerch'old), dall'altra approfittare della libertà degli inizi che appartiene ai giovani. Un esperimento che vale la pena fare».

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





dal 24 al 26 luglio ore 20; 20.45; 21.30, cortili dei palazzi del Rione Sanità

TUR FOR' 'E VASC

progetto e regia **Carlo Geltrude**

di **Mario Gelardi, Marina Cioppa, Noemi Giulia Fabiano**

con **Laura Borrelli, Agostino Chiummariello, Anna De Stefano, Lalla Esposito, Gennaro Maresca, Luciano Saltarelli**

Accompagna-tur **Mario Ascione, Mariano Coletti, Alessio Galati, Gaetano Migliaccio** e con **Riccardo Ciccarelli**

costumi **Rachele Nuzzo**

produzione **Le scimmie**

con il patrocinio di **Fondazione di Comunità San Gennaro**

Spettacolo site-specific e itinerante, *Tur for' 'e Vasc* introduce gli spettatori nel ventre del Rione Sanità, guidati dagli “accompagna-tur”, per spiare quel che avviene sull’uscio di tre bassi del quartiere che diventano palcoscenici reali della messinscena: «Ho ideato questo format – spiega Carlo Geltrude –, per creare una connessione tra la vita quotidiana del Rione Sanità, i suoi abitanti e il teatro, quello contemporaneo e quello classico, che riesce ancora a parlarci».

27 luglio ore 21 Salerno – Cortile del Teatro Ghirelli

FESTA DEI TEATRI SALERNO, CULTURE PER LA SOCIALITÀ

Manifesto di Cittadinanza VentiVenti

ideazione e regia **Marco Dell’Acqua**

in collaborazione con **Associazione Culturale Teatri di Popolo e Dipartimento Salute Mentale (DSM) ASL Salerno**

con **Teresa Pepe, Fatima Mutarelli, Giacomo D'Agostino, Salvatore Criscuolo, Ciro Mollo, Mario Rotolo, Enzo Peluso, Annamaria Avagliano, Antonino Baldi, Francesco Palladino, Michela Chirico, Marzia Brighenti, Nicola Paoletti, prof. Giuseppe Lissa, prof. Ernesto Scielza, prof. Piero Lucia**

musicisti **Tonico 70, Giuseppe Maiellano, Francesco Cirillo, Giuseppe Desiderio**

collaborazione tecnica **RupaRupa Records, Santantonio Rockers Sound System, jetlag Quartet**

Il progetto *Festa dei Teatri Salerno (ftS) - Culture per la socialità* si propone di stimolare la comunità alla riflessione critica sulla bellezza e sulla potenza produttiva della solidarietà.

Attori, allievi attori, danzatori, musicisti e docenti faranno corpo unico nella partitura scenica disegnata dal regista e attore Marco Dell’Acqua. *Manifesto di Cittadinanza* vuole raccontarci lo sguardo consapevole di una Comunità che sceglie di essere aperta, solidale, visionaria, che lavora con forza alla difesa dei diritti di tutti, nessuno escluso.

28 luglio ore 19 Capodimonte – Area 239

TUTTE LE NOTTE DI UN GIORNO

di **Alberto Conejero**

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





lettura drammatizzata con **Claudio Di Palma, Marina Sorrenti**
a cura di **Instituto Cervantes**

Un thriller su un corpo scomparso che assume la forma di un trattato di botanica. *Tutte le notti di un giorno* è una storia d'amore sull'incapacità di amare. Un uomo e una donna, Samuel e Silvia, tanto vicini eppure lontani l'uno dall'altro. Rinchiusi sotto il tetto di una serra, cercando di non essere divorati dai ricordi del passato. L'opera tratta anche dell'essere vivi, della speranza, della necessità della bellezza, del non essere trascinati dal rumore e dal tempo.

31 luglio ore 21 Rione De Gasperi

FOODISTRIBUTION #EDEN

un progetto di **Manovalanza**
a cura di **Davide Scognamiglio** e **Daniele Ciprì**
regia **Adriana Follieri**
organizzazione **Benedetta Parenti**
responsabile tecnico **Sebastiano Cautiero**
foto **Tommaso Vitiello**

spettacolo a ingresso gratuito

L'eco di Amnistia, sospensione di ogni giudizio, giunge ora come una feroce richiesta di restare, stare. Un popolo in operosa attività, si guarda fumare una sigaretta al balcone. Dalla finestra accanto si schiude il guscio di mattoni rossi, le macerie cadono, un raggio di luce che entra in casa fa da sponda all'esigenza primordiale dell'avere: non è forse questo l'Eden?

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





SPORTOPERA

a cura di

Claudio Di Palma e Vesuvioteatro

Per gli antichi egizi la parola Nefer sintetizzava il concetto di bellezza e perfezione. Un ideale che nella rimodulazione grafica del geroglifico si traduceva nel segno di una trachea ed un cuore suggerendo così la sintonia ritmica tra respiro e pulsione cardiaca come sintomo ideale della perfezione. Sportopera 2020 ricerca teatralmente nei momenti in cui lo sport intuisce, sfiora o fallisce quella sintesi, quegli attimi di tempo in cui il fiato ed il battito concedono nuove percezioni del mondo e nei quali si può decidere se osare o rinunciare.

Claudio Di Palma

DAL 13 LUGLIO AL 20 LUGLIO – BOSCO DI CAPODIMONTE E CIRCOLO CANOTTIERI

13 luglio - Bosco di Capodimonte – Area 239

ore 21

PRE LUDI

da Virgilio, Omero, Nonno di Panopoli

con Mariano Rigillo, Patrizio Oliva, Pino Maddaloni e altri protagonisti del mondo sportivo

musiche eseguite dal vivo da Massimiliano Sacchi, Annalisa Madonna, Gianluca Rovinello, Marcello Giannini

14 luglio - Bosco di Capodimonte – Area 239

ore 21

CORRI

tratto dal best seller di Roberto Di Sante

con Sebastiano Gavasso

adattamento e regia Ferdinando Ceriani

musiche eseguite dal vivo da Giovanna Famulari

15 luglio - Bosco di Capodimonte – Area 239

ore 21

LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE

di Nicola Zavagli, Andrea Zorzi

con Andrea Zorzi e Beatrice Visibelli

regia Nicola Zavagli

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





16 luglio – Circolo Canottieri

ore 20

UNO CONTRO ZERO

la straordinaria storia del pallanuotista Enzo D'Angelo

di Franco Cossu

con Geremia Longobardo

regia Rosario Giglio

17 luglio – MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli

ore 11.30

Presentazione del libro *Monaco 1972. Una tragedia che poteva essere evitata* di Pietro Paolo Mennea, edito da Colonnese

Saranno presenti Manuela Mennea, Alfio Giomi (presidente italiano della Fidal), Patrizio Oliva (medaglia d'oro a Mosca 1980), Vito Grassi (Presidente Industriali di Napoli e vice presidente di Confindustria)

17 luglio - Bosco di Capodimonte – Area 239

ore 21

PENTATHLON

testi di Manlio Santanelli, Alessandro Baricco, Dino Buzzati, Giampiero Comolli

interpretato e diretto da Marina Sorrenti, Chiara Baffi, Rossella Pugliese, Antonio Marfella, Paolo Cresta

18 luglio - Bosco di Capodimonte – Area 239

ore 21

CUORE

di Sergio Casesi

regia e interpretazione Fulvio Cauteruccio

e con Flavia Pezzo

voce in prestito Michele Di Mauro

19 luglio - Bosco di Capodimonte – Area 239

ore 21

LA NOSTRA UNICA FEDE

di Gennaro Ascione

per Lino Musella

musiche di Marco Vidino

20 luglio - Bosco di Capodimonte – Area 239

ore 21

BRIAN CLOUGH'S STORY SHOW

Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it





di Cristian Caira
allenato e giocato da Alfonso Postiglione
con le musiche dal vivo di Marcello Giannini
spazio scenico e costumi Giuseppe Avallone
collaborazione artistica Serena Marziale

Downloaded from KALENDAR
 **KRAPP'S LAST POST**
KLPTEATRO.IT



Via Generale Giordano Orsini 30, 80132 Napoli –tel. 08118199179 | fax 08119020626
email: info@napoliteatrofestival.it – napoliteatrofestival.it

